



FLC CGIL
Monza Brianza
federazione lavoratori
della *CONOSCENZA*

In collaborazione con



Ombretta Ingrassì - Università Statale di Milano
e
Raffaele Mantegazza - Università Bicocca di Milano

Fenomenologia delle mafie sul territorio

“ Parliamone ”

Scoprire le mafie: metodi, linguaggi e pratiche.

Indice

Premessa.....	2
1 Specifiche.....	3
1.1 Equipe e referenti del progetto.....	3
1.2 Destinatari del progetto.....	3
1.3 Durata del progetto.....	3
2 Obiettivi e competenze.....	4
3 Fasi di sviluppo e contenuti.....	7
3.1 Workshop.....	7
3.2 Scuole secondarie di secondo grado.....	8
3.3 Scuola secondaria di primo grado - primaria.....	11
4 Il convegno.....	14

FLC CGIL
Monza Brianza

Premessa

Questo progetto nasce dalla consapevolezza della necessità di contrastare l'illegalità nei luoghi di lavoro partendo dalla forma mentis. Il luogo attraverso il quale questo movimento di sensibilizzazione può avvenire è la scuola.

Negli studenti del nostro territorio manca la percezione delle infiltrazioni di stampo mafioso come fenomeno in ambito lavorativo; in questo percorso l'intenzione è di destare le coscienze dal luogo comune che "la mafia" sia un fenomeno da localizzare nelle regioni del sud. La provincia di Monza e Brianza è da sempre ambita dalle associazioni a delinquere per il potenziale che essa offre: industrializzazione, edilizia, intensità demografica e multiculturale, uno dei centri più importanti dell'economia italiana dove il riciclaggio di denaro proveniente da attività illegali, traffici di stupefacenti, traffici di armi ed esplosivi, le possibilità di guadagno assicurato attraverso appalti di bandi e concorsi pubblici se non che con l'imminente attuazione del PNRR sono obiettivi nevralgici del malaffare.

In questo scenario è ineluttabile intraprendere una campagna educativa della conoscenza, della consapevolezza e dell'azione che possa essere il migliore equipaggiamento di un sano senso civico per tutte le generazioni di oggi e future.

Il metodo di ricerca proposto è quello biografico: **storie di vita** di persone coinvolte nella mafia, di persone che ne hanno preso le distanze, così come soggetti impegnati nell'antimafia istituzionale o nell'antimafia sociale.

1. Specifiche

1.1 Equipe:

Cinzia Pugliese FLC CGIL Monza-Brianza e Valerio D'Ippolito ref. di Monza-Brianza per l' Ass. Libera, nomi e numeri contro le mafie, con la collaborazione dei docenti: Monica Massari, Ombretta Ingrassi, Fabio Basile del Dipartimento di Studi internazionali, giuridici e storico-politici dell' Università Statale di Milano; Raffaele Mantegazza - Pedagogia generale e sociale del Dipartimento di medicina e chirurgia (school of medicine and surgery) dell'Università Bicocca di Milano.

1.2 Destinatari del progetto: scuole secondarie di primo e secondo grado e scuola primaria.

Scuole secondarie di secondo grado:

- Liceo - "Carlo Porta" - Monza: classe 4^{AS} docente referente: Motta Cinzia
classe 4^{FS} docente referente: Melzi Anna
- AFM - "Mosè Bianchi" - Monza: classe 4^{BC} docente referente: Stefania Lanzilotto

Scuola secondaria di primo grado: - Concorezzo: docente referente: Vincini Emma, Perfetti Livia, Classe 3^D

Scuola primaria: - Concorezzo: docente referente: Marta Giudici, classe 5^F.

1.3 Durata:

Settembre 2023/Giugno 2024

Il progetto avrà inizio il 20 settembre 2023 con un incontro preliminare formativo rivolto ai docenti degli istituti coinvolti per la definizione delle fasi di lavoro.

Settembre/Dicembre: studenti della secondaria di 2° grado

Gennaio/Marzo: studenti della secondaria di 1° grado

Marzo/Maggio: studenti della primaria

Maggio: convegno di chiusura dei lavori

2. Competenze e obiettivi¹:

- Secondaria di secondo grado:

Competenze chiave europee di riferimento:

- Competenze personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.
- Competenza in materia di cittadinanza e costituzione.
- Competenza in campo finanziario, scientifico e tecnologico.

Dalle indicazioni nazionali: riferimento alle linee guida di educazione civica:

- L'alunno/a comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- Potenzia e amplia gli apprendimenti alla base dell'esercizio della cittadinanza.
- Conosce esperienze che possono favorire forme di cooperazione e solidarietà.
- E' in grado di mettere in relazione temi economici, giuridici, antropologici, scientifici, e ambientali di rilevante importanza per ciascuno di noi.
- Opera scelte consapevoli che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola.

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere il fenomeno delle mafie tra immaginario e realtà.
- Stimolare un lavoro di ricerca e analisi critica di contenuti mediali.
- Saper lavorare sulla disarticolazione degli stereotipi associati alle mafie.
- Conoscere alcuni dei paradigmi e codici culturali attraverso cui le mafie si affermano.
- Imparare a scorgere quali di questi elementi culturali sono presenti anche nei nostri contesti territoriali e nella nostra quotidianità.
- Capire quando il contrasto alle organizzazioni mafiose sia importante anche dal punto di vista culturale.
- Conoscere i beni confiscati alle mafie e il dispositivo della confisca e del riuso sociale.
- Saper leggere la presenza delle mafie e lo stato di salute di un territorio attraverso la presenza di beni confiscati e di esperienze di riutilizzo sociale.
- Stimolare un percorso di ricerca e impegno per l'implementazione di spazi pubblici per rispondere ai bisogni dei ragazzi e della cittadinanza.
- Capire il perché il lavoro è un diritto e un dovere.

¹Cit. AAVV, "Percorsi di Educazione Civica", Libera associazioni, nomi, numeri contro le mafie, 2022.

- Capire il significato di lavoro etico.
- Imparare a consultare un portale web.
- Imparare a monitorare le spese pubbliche.
- Imparare a conoscere gli articoli della Costituzione che tutelano i lavoratori.
- Conoscere alcuni dati fondamentali in tema di sicurezza sul lavoro.
- Conoscere e approfondire la funzione degli organi che tutelano i lavoratori.
- Comprendere il nesso tra economia , lavoro, nuove tecnologie e sostenibilità.
- Conoscere le differenze tra economie lineari e circolari.
- Orientarsi nel mondo del lavoro, cogliendo le opportunità individuali e collettive offerte dalle nuove tecnologie e dalle nuove professioni.

- Secondaria di primo grado:

Competenze chiave europee di riferimento:

- Competenza alfabetica funzionale.
- Competenze personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.
- Competenza in materia di cittadinanza e costituzione.

Dalle indicazioni nazionali: riferimento alle linee guida di educazione civica:

- L'alunno/a impara nel concreto a prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente circostante, sviluppando atteggiamenti cooperativi e collaborativi.
- Potenzia e amplia gli apprendimenti alla base dell'esercizio della cittadinanza.
- Conosce esperienze che possono favorire forme di cooperazione e solidarietà.
- Opera scelte consapevoli che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana che affronta a scuola.
- Partecipa al dibattito culturale.
- Coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formula risposte personali argomentate.
- Prende coscienza delle situazioni e delle forme di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e si comporta in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- E' consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile

Obiettivi di apprendimento:

- Comprendere il significato e la differenza sostanziale tra regola e legge.
- Capire come e perché le regole sono importanti in tutti i contesti di vita quotidiani.
- Imparare ad esprimere i propri valori sui temi di cittadinanza e democrazia.
- Analizzare, comprendere e applicare i principi della Costituzione Italiana.
- Imparare a misurarsi con concetti complessi come quello della libertà.
- Imparare a riconoscersi come gruppo e non solo come singolo individui, costruendo uno scambio dialettico e costruttivo con la classe.
- Declinare i principi che riguardano il tema delle libertà nei contesti di vita quotidiani.
- Imparare a fare ricerca sul territorio sperimentando percorsi di partecipazione attiva.

- **Primaria:**

Competenze chiave europee di riferimento:

- Competenza alfabetica funzionale.
- Competenze personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.
- Competenza in materia di cittadinanza e costituzione.

Dalle indicazioni nazionali: riferimento alle linee guida di educazione civica:

- L'alunno/a impara nel concreto a prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente circostante, sviluppando atteggiamenti cooperativi e collaborativi.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e riconosce le reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Sviluppa conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico.
- E' consapevole delle parole "diritto e dovere" (opportuno e inopportuno?).

Obiettivi di apprendimento:

- Individuare i propri punti di forza e di debolezza, mostrando consapevolezza di sé, dei propri limiti e delle proprie risorse.
- Confrontare caratteristiche di sé e degli altri.
- Partecipare a scambi comunicativi formulando messaggi chiari e pertinenti.

- Manifestare le proprie opinioni e sensibilità mostrando rispetto per quelle altrui.
- Riconoscere e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio contributo.
- Esprimere le proprie riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza.

3. Fasi di sviluppo e contenuti

Prima fase:

Il programma del progetto è di durata annuale. Le scuole individuate dovranno aderire entro giugno 2023.

3.1 Workshop:

Il primo incontro di apertura ai lavori avrà luogo presso Sala Trentin - sede della camera del lavoro CGIL di Monza il **20 settembre**.

L'incontro avverrà tra gli esperti dell'equipe succitata e i docenti referenti delle scuole di ordine e grado individuate per l'attuazione del percorso progettuale.

Ai docenti verranno illustrati i contenuti, le competenze e gli obiettivi da individuare sulla base della conoscenza, sensibilità e soggettività della classe con la quale si andranno ad affrontare le tematiche da riferirsi in particolare all'indirizzo e all'ordine e grado di scuola.

Nello specifico la Dott.ssa Ingrassi coadiuvata dal Dottorando Paolo Intoccia e il referente dell'ass. Libera Valerio D'Ippolito, illustreranno il metodo biografico come strumento di ricerca del fenomeno mafioso e sulla quale il presente progetto si svilupperà.

L'intervento del Professor Mantegazza invece guiderà i docenti all'approccio pedagogico migliore per lo svolgimento delle attività in riferimento alla tematica e al grado di scuola.

I docenti referenti delle scuole concorderanno con l'equipe le date degli incontri e un piano di lavoro da attivare con gli studenti e amministrazioni collaboranti considerando gli indirizzi delle scuole secondarie in oggetto: Scienze umane (Liceo Carlo Porta), Amministrazione finanza e marketing (Mosè Bianchi).

3.2 Scuola secondarie di secondo grado.

Laboratorio teorico:

Da settembre a dicembre gli studenti delle classi quarte delle scuole secondarie di secondo grado del Liceo "Carlo Porta" e dell'Istituto "Mosè Bianchi", saranno avviati dagli specialisti dell'equipe al metodo biografico per conoscere, analizzare e scoprire le mafie attraverso le storie di vita di persone legate al territorio di Monza e Brianza o della Lombardia.

E' doveroso che gli studenti siano preparati in modo attento e incentrato sulla tematica.

Le storie di vita, infatti, offrono la possibilità di affrontare trasversalmente diversi temi, anche complessi, rendendoli accessibili anche ai più giovani come ad esempio: relazioni di genere, violenza traffici illeciti, corruzione impegno civile, riciclaggio ecc.²

Nello specifico sono state individuate per un approfondimento le storie di: "Lea Garofalo" e "Ambrogio Mauri", per la quale verrà condiviso un file drive con materiali utili (film, libri, video, podcast, ecc.) sulla quale lavorare.

Laboratorio pratico:

Successivamente docenti referenti e studenti attraverso un brainstorming arriveranno alla scelta dei linguaggi e/o metodi espressivi più consoni legati alle personalità della classe. Ad esempio si propongono di seguito alcune attività in suggerimento e supporto alle docenti referenti:

Per la biografia di Ambrogio Mauri:

1. Creazione di Vademecum sui bandi pubblici: cos'è un bando pubblico, chi lo emana, chi può partecipare, l'amministrazione trasparente ecc.
In conclusione gli studenti ipotizzano delle possibili precauzioni/soluzioni da intraprendere per l'esclusione della criminalità organizzata dai bandi pubblici, facendo riferimento alla scelta di vita dell'imprenditore brianzolo;
2. Intervista (video o podcast) a Roberta Mauri (figlia dell'imprenditore) e/o a Monica Zapelli autrice del libro "Un Uomo Onesto", dove possa emergere dagli esempi e dalle domande, la necessità di formare una cittadinanza attiva a favore della legalità in tutto e per tutto;
3. Intervento teatrale: scrittura della sceneggiatura di un monologo sulla vita dell'imprenditore che possa evidenziare l'aspetto psicologico che ha determinato il tragico evento;
4. Creazione di una graphic novel sulla biografia di A. Mauri (scrittura della sceneggiatura e disegno del fumetto);
5. Scrittura di un testo per un pezzo musicale (tipo: rap, cantastorie ecc.);

² Cit. O. Ingrassi

6. Altro (tutto quello che potrebbe nascere dal brainstorming).

Il tutto dovrà essere documentato e riportato al convegno di chiusura.

Per la Biografia di Lea Garofalo:

1. Intervista tra pari (peer interview) - Dopo il laboratorio teorico di approfondimento gli studenti si intervistano (o potrebbero intervistare i componenti del presidio Libera "Lea Garofalo" - Milano recandosi nella loro sede Lato-B.) Producono un testo o un video.
2. Progetto/idee sul destino del bene confiscato di San Fruttuoso in memoria di Lea Garofalo da proporre ad ass. affini o all'amministrazione comunale (magari potrebbero ipotizzare di formare una propria associazione?) ad esempio: un memoriale delle vittime di mafia con sezione dedicata alle donne e alla violenza di genere soprattutto in contesti di 'ndrangheta; Creazione di un archivio di studio e ricerca internazionale sulle vittime di mafia; Un centro di prima accoglienza per le donne vittime di violenza in contesti mafiosi ecc.
3. Documentario di un incontro/dibattito con Valerio d'Ippolito e/o Marika Demaria autrice del libro "La scelta di Lea", volto ad approfondire alcuni temi e riflessioni ad esempio quello della cittadinanza attiva: l'importanza dei giovani impegnati al senso civico. Partendo dal capitolo "Il nuovo volto dell'antimafia milanese": cosa ha mosso giovani e studenti alla partecipazione attiva del processo contro i Cosco?
4. Reportage sui beni confiscati nella provincia di Monza e Brianza (cos'è un bene confiscato, come ci si aggiudica un bene confiscato, chi può richiederne l'utilizzo ecc.).
5. Sceneggiatura e spettacolo teatrale su Lea e Denise.
6. Presentazione fotografica sui luoghi vissuti da Lea e Denise a Milano e il campo dov'è stata ritrovata a Monza.
7. Altro (tutto quello che potrebbe nascere dal brainstorming).

Il tutto dovrà essere documentato e riportato al convegno di chiusura.

Di seguito una **proposta** di incontri e calendarizzazione degli incontri:

Data Durata	Denominazione dell'istituto	Tipo d'incontro	Attività da svolgere	Luogo	Persone coinvolte
20 Sett h3/4	Tutti gli istituti coinvolti	Formazione docenti	Illustrazione del metodo biografico e programmazione delle attività.	Sala Fanzaga - Monza	Equipe
2 Ott h 2/3	Secondarie di 2°	Teorico	Presentazione delle biografie di Lea Garofalo e Ambrogio Mauri	Sala Trentin - Monza	Valerio D'Ippolito - Libera Cinzia Pugliese - Flc Cgil -
Ott h2	4^ Ist. "Mosè Bianchi".	Teorico di approfondimento	Analisi della biografia di Ambrogio Mauri.	Classe dell'Ist.	Docente ref. Stefania Lanzilotto
Ott h2	4^ Ist. "Mosè Bianchi".	Pratico	Brainstorming e scelta dell'attività laboratoriale (*vedi proposte lab.).	Classe dell'Ist.	Docente ref. Stefania Lanzilotto
Ott h2	4^AS Liceo "C. Porta	Teorico di approfondimento	Analisi della biografia di Lea Garofalo.	Classe dell'Ist.	Docente ref. Motta Cinzia
Ott h2	4^AS Liceo "C. Porta"	Pratico	Brainstorming e scelta dell'attività laboratoriale. (*vedi proposte lab.).	Classe dell'Ist.	Docente ref. Motta Cinzia
Ott h2	4^SF Liceo "C. Porta"	Teorico di approfondimento	Analisi della biografia di Lea Garofalo.	Classe dell'Ist.	Docente ref. Melzi Anna
Ott h2	4^SF Liceo "C. Porta"	Pratico	Brainstorming e scelta dell'attività laboratoriale (*vedi proposte lab.).	Classe dell'Ist.	Docente Melzi Anna
Nov/Dic h 10 circa per classe	Secondarie di 2°	Laboratori pratici	*(vedi le attività laboratoriali proposte)	Classi dell'Ist. o uscite qualora lo preveda la scelta del lab.	Docenti referenti
18 Dic h3	Secondarie di 2°	Restituzione (i lavori delle classi saranno inviati al docente esperto prima dell'incontro).	Gli studenti illustrano il lavoro svolto al docente esperto che li guiderà successivamente al passaggio di testimone con gli studenti della secondaria di 1° (peer education).	Sala Trentin - Monza	Equipe (intervento del Prof. Mantegazza).

Seconda fase

3.3 Scuole secondarie di primo grado.

Laboratorio teorico:

Da gennaio a marzo gli studenti della 3[^]D dell'I.C. di Concorezzo lavoreranno sempre con l'esempio del metodo biografico riportato dai loro colleghi più grandi in modo semplice ed adeguato al target di riferimento. Successivamente (o viceversa) al precedente intervento il docente esperto Prof. Raffaele Mantegazza proseguirà il laboratorio teorico sul significato di "Scelta" (si potrebbe prendere visione di un video musicale di Brunori sas "La verità" dove il concetto è chiaramente espresso - <https://www.youtube.com/watch?v=AUPIKaT7pI0>).

La scelta di Lea, la scelta di Ambrogio Mauri saranno il filo conduttore, il passaggio di testimone per poi approfondire il significato più ampio di "Scelta": scegliere tra giusto e sbagliato, scegliere di essere liberi, di essere onesti, di vivere nella legalità che non deve per forza coincidere con l'essere ordinario. L'intento in questo caso vuole essere quello di catturare l'attenzione dei discenti attraverso le emozioni, muovendoli ad una sensibilità alla legalità più profonda e sedimentata.

Laboratorio pratico:

Successivamente docenti referenti e studenti attraverso un brainstorming arriveranno alla scelta dei linguaggi e/o metodi espressivi più consoni legati alle personalità della classe. Ad esempio si propongono di seguito alcune attività in suggerimento e supporto alle docenti referenti:

1. Kamishibai: sceneggiatura e disegni in forma teatrale;
2. Fumetto e sceneggiatura: dove si possa dimostrare quali potrebbero essere le conseguenze positive o negative di gesti giusti o sbagliati;
3. Video e sceneggiatura: un video dove si possa dimostrare quali potrebbero essere le conseguenze positive o negative di gesti giusti o sbagliati - ragazzi interpreti;
4. Documentario di partecipazione ad un evento di volontariato: "scegliere di fare del bene" (potrebbe essere con l'Ass. Libera per esempio);
5. Altro (tutto quello che potrebbe nascere dal brainstorming).

Di seguito una **proposta** di incontri e calendarizzazione degli incontri:

Data Durata	Denominazione dell'Ist.	Tipo d'incontro	Attività da svolgere	Luogo	Persone coinvolte
20 sett h 3/4	Tutti gli istituti coinvolti	Formazione Docenti	Illustrazione del metodo biografico e programmazione delle attività.	Sala Trentin - Monza	Equipe
15 gen h2/3	I.C. Concorezzo 3^D	Frontale Lab. Teorico con metodologia di peer education	Gli studenti delle superiori illustrano in modo semplice le biografie su cui hanno lavorato. Il docente esperto interviene con un approfondimento sul significato di "scelta".	Classe dell'Ist.	Docente ref. Livia Perfetti Docente esperto Unimibi - Raffaele Mantegazza rappresentanza delle classi 4^AS - 4^FS "Carlo Porta" 4^ del Mosè Bianchi" Max 2 per classe. Valerio D'Ippolito - Libera - Monza Cinzia Pugliese - Flc Cgil - Monza
22 gen h2	I.C. Concorezzo 3^D	Pratico	Brainstorming e scelta dell'attività laboratoriale (*vedi le attività laboratoriali proposte).	Classe dell'Ist.	Docente ref. Livia Perfetti Studenti delle superiori (da definire con le docenti ref. durante l'incontro del 20 sett).
Dal 29/01 al 01/03 h 10 circa	I.C. Concorezzo 3^D	Laboratorio pratico	*(vedi le attività laboratoriali proposte)	Classe dell'Ist.	Docente ref. Livia Perfetti Docente di arte Studenti delle superiori (da definire con le docenti ref. durante l'incontro del 20 sett).

3.4 Scuola primaria

Laboratorio teorico:

Da marzo a maggio gli studenti della classe terza della scuola secondaria di primo grado dell' I.C. di Concorezzo porteranno il loro contributo, racconteranno e condivideranno la loro esperienza precedentemente vissuta (metodologia di peer education) agli alunni della classe 5^F dello stesso I.C.. Il metodo sarà sempre quello delle storie di vita, e il tema filo conduttore passerà dalla "scelta" al "coraggio". Gli studenti della 3^D si limiteranno per i bambini della 5^F all'analisi semplificata ed adeguata al target di riferimento della vicenda biografica di Lea Garofalo e Denise Cosco. Nello specifico i discenti della scuola primaria saranno guidati alla riflessione sul significato di **coraggio** dal docente esperto Prof. Raffaele Mantegazza. Essere coraggiosi significa anche imparare a gestire le proprie emozioni, soprattutto quelle negative come la rabbia, la tristezza o la paura con approccio critico-pedagogico alla possibilità di fallimento in una società che ci chiede di essere

meramente meritevoli. Si auspica che con adeguati percorsi educativi si possano formare, infatti, coscienze consapevoli. Consapevoli delle loro individuali emozioni, di individui pensanti che un giorno saranno adolescenti e poi adulti in grado di trovare il coraggio di compiere delle sane scelte nelle relazioni sociali, affettive e lavorative.

Laboratorio pratico:

Successivamente la docente ref. legge in circle time una filastrocca o una fiaba sul tema del coraggio suggerita precedentemente dal docente esperto Prof. R. Mantegazza.

Si propongono di seguito alcune attività in suggerimento a supporto della docente referente:

1. Produzione di una poesia/filastrocca;
2. Produzione di un brano musicale secondo il genere preferito;
3. Produzione di un testo, ad esempio: "Scrivi una lettera a Denise spiegando perché secondo te sono state tanto coraggiose";
4. Elaborazione di uno o più disegni, ad esempio: "disegna due animali dalle caratteristiche coraggiose e inventane una storia";
5. Intervista uno dei tuoi genitori chiedendogli di raccontare in quale occasione nella loro vita hanno dovuto dimostrare coraggio.

Di seguito una **proposta** di incontri e calendarizzazione degli incontri:

Data Durata	Denominazione dell'Ist.	Tipo d'incontro	Attività da svolgere	Luogo	Persone coinvolte
20 sett h 3/4	Tutti gli istituti coinvolti	Formazione Docenti	Illustrazione del metodo biografico e programmazione delle attività.	Sala Trentin - Monza	Equipe
4 Marzo h2/3	I.C. Concorezzo 5^F	Frontale Lab. Teorico con metodologia di peer education	Alcuni studenti delle 3^D parlano in modo semplice del coraggio di Lea e Denise. Il docente esperto interviene con un approfondimento sul significato di "coraggio".	Classe dell'Ist.	Docente ref. Marta Giudici Docente esperto Unimibi - Raffaele Mantegazza alcuni alunni della 3^D Valerio D'Ippolito - Libera - Monza Cinzia Pugliese - Flc Cgil - Monza
11 Marzo	I.C. Concorezzo 5^F	Pratico	Circle time e scelta dell'attività laboratoriale *(vedi le attività laboratoriali proposte).	Classe dell'Ist.	Docente ref. Marta Giudici Cinzia Pugliese Valerio D'Ippolito
Dal 18/03 al 03/05 h 10 circa	I.C. Concorezzo 3^D	Laboratorio pratico	*(vedi le attività laboratoriali proposte)	Classe dell'Ist.	Docente ref. Marta Giudici

Fase conclusiva

4. Il convegno

Tutti gli elaborati prodotti dalle classi durante il progetto devono pervenire a cinzia.pugliese@cgil.lombardia.it entro e non oltre il 13 maggio 2024 per la preparazione del convegno di chiusura che avrà luogo in una sede da definire a Monza con data da definire tra il 20 e 31 Maggio.

Saranno presenti:

- Tutte le classi delle scuole che hanno aderito al progetto, 3[^]D (secondaria di primo grado) di Concorezzo - 5[^]F (primaria) di Concorezzo, 4[^]BC "Mosè Bianchi", 4[^]AS, 4[^]FS "Carlo Porta" che illustreranno al pubblico il lavoro svolto insieme ai docenti referenti;
- I Docenti dell'equipe: M.Massari, O.Ingrascì, F.Basile, R. Mantegazza.
- Cinzia Pugliese, Fabio Midolo, Silvano Guidi - Flc Cgil Monza e Brianza
- Valerio D'Ippolito ref. Libera, nomi e numeri contro le mafie Monza e Brianza
- Le Istituzioni, Libera (Lombardia, Calabria e presidio "Lea Garofalo"), i dirigenti delle scuole della provincia di Monza e Brianza e referenti alla legalità.
- I sindacati confederali della provincia, FLC Lombardia e le amministrazioni coinvolte
- Le Associazioni: Brianza Sicura, CPL Monza e Brianza ...(altro da definire)
- L'amministrazione comunale di Monza

Interverranno inoltre degli ospiti speciali:

- Le classi 1[^], 2[^] e 3[^] D dell'I.C. "G. Falcone" - Rende - Quattromiglia (CS) come ospiti speciali dalla Calabria. Accompagnati dalla Prof.ssa Barbara Gagliardi e il Prof. Giovanni Reale ed illustreranno "Radici di memoria 3" con intervento musicale
- Francesca Prestia (da definire);
- Marika Demaria (da definire);
- Roberta Mauri (da definire);
- Altro (da definire).

Monza Brianza



VIALE PREMUDA 17 - 20900 MONZA

TEL 0392731217 SITO www.flcmonza.it E-MAIL monza@flccgil.it